

Daigoro

SPETTACOLO DI MAGIA E SPADA GIAPPONESE

Luce perenne nell'anima

Magia · Teatro · Spada giapponese · Musica dal vivo

大五郎

di e con Stefano Dalessandro
Daigoro Performer





Idea, di e con

Stefano Dalessandro

Regia

Diego Casale

Musica dal vivo · violoncello

Andrea Jiménez

Scenografia

Rasid Nikolic

Regia degli effetti magici

Julian De Rosa

Compagnia

Daigoro Performer

Tecniche

Magia, teatro, spada giapponese, musica dal vivo

Formato

Sala e teatro · possibile anche all'aperto

SINOSSI

“Prendersi il tempo, celebrare il silenzio.”

Fende il Samurai a tempo di un respiro, il pubblico si sincronizza in una risata di sollievo. L'arte della spada giapponese e il mistero della magia si uniscono alla ricerca dell'equilibrio tra realtà e immaginazione.

Momenti di severa perfezione si alternano a una tagliente ironia, pronta a ricordarci la natura errante dell'essere umano.

Uno spettacolo in cui ogni effetto magico è un insegnamento: quello che un padre lascia a un figlio per guidarlo nelle scelte della vita.



Daigoro · Luce perenne nell'anima

UN NOME, DUE STORIE

Il nome che mio padre voleva darmi

Lo spettacolo è un omaggio al legame con mio padre, che quando sono nato voleva chiamarmi Daigoro. Il nome viene dal manga Lone Wolf and Cub, a cui lo spettacolo si ispira.

In giapponese, Daigoro significa “*luce perenne nell’anima*”.

“...in modo che il tuo cammino sia sempre illuminato e possa essere d’esempio per chi è al buio.”



ISPIRAZIONE

Padre e figlio: una storia reale e una di finzione

Il manga racconta la storia di Ogami Ittō, un samurai esiliato che attraversa il Giappone in cerca di vendetta insieme al figlio Daigoro, spingendolo su un piccolo carretto di legno.

Durante il viaggio Ittō protegge il figlio e gli insegna il significato della parola Onore, creando un legame indissolubile tra i due.

Da qui nasce la mia ricerca: due storie, una reale (la mia) e una di finzione (il manga), unite dal legame tra un padre e un figlio.

Ho scelto di raccontarla con la mia passione più grande, la magia, in un mondo che richiama la filosofia giapponese, entrata nello spettacolo con delicatezza e rispetto.

Ogni effetto magico racconta un insegnamento che un padre lascia a suo figlio.



Da "Lone Wolf and Cub" (Kozure Ōkami), adattamento per lo schermo

LA RICERCA

Spada e Illusione

Per realizzare il progetto ho intrapreso lo studio della spada giapponese, in particolare dello laido, l'arte dell'estrazione della spada, imparando gli usi e le cerimonie di questa antica disciplina.

Alla base c'è un lavoro sul corpo costruito in 9 anni di pratica di karate.

La ricerca si è concentrata sulla creazione di effetti di magia originali che uniscono spada e illusione: prima lo studio delle illusioni classiche orientali, poi la loro rilettura in chiave moderna.

Alcuni dei numeri sono nati dalla collaborazione con Julian De Rosa, amico e collega mago.

Carte tagliate al volo, sfere di cristallo in equilibrio sulla lama, oggetti che obbediscono al respiro del samurai.



Daigoro · Luce perenne nell'anima

IN SCENA

Un rito da condividere

Che sia il buio di una sala o una piazza all'aperto, Daigoro crea intorno al pubblico uno spazio di ascolto e di silenzio, in cui ogni gesto della spada ha il suo tempo.

In teatro, luce e buio diventano parte della magia. All'aperto, la cerimonia del samurai si apre alla città, e per qualche istante il rumore intorno si ferma.

Uno spettacolo per tutti, da vivere insieme, grandi e piccoli.

Magia, spada e musica dal vivo: un viaggio tra silenzio, parola e meraviglia.

“Daigoro, ricorda: avidità ed egoismo portano a nulla. Se non condividi, tutto sparisce.”

— dallo spettacolo, le parole del padre al figlio



LA SCENOGRAFIA

Il carretto

Al centro della scena c'è il carretto, omaggio a quello con cui Ogami Ittō porta con sé il piccolo Daigoro nel suo viaggio.

Lo scenografo Rasid Nikolic lo ha reinterpretato e costruito a mano: dal disegno con le misure alla struttura in legno, dal rivestimento in noce alle canne di bambù e alle ruote, con uno scomparto dedicato agli oggetti della cerimonia.

Scenografia, contenitore di magie e simbolo del legame tra padre e figlio.

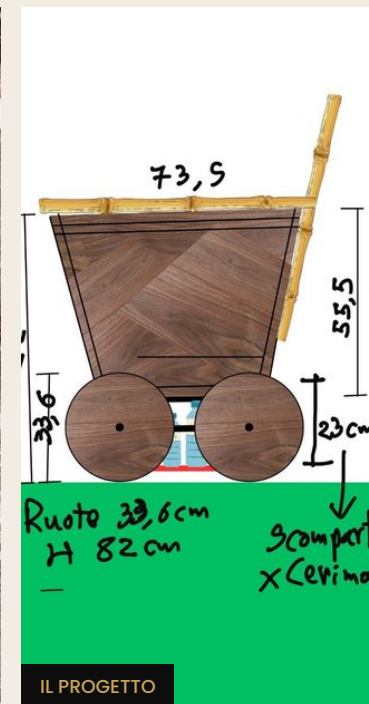


Immagine "L'ispirazione" da "Lone Wolf and Cub", adattamento per lo schermo



MUSICA DAL VIVO

Perché il violoncello

Il samurai parla poco: si esprime con il corpo, con la spada, con il silenzio. Serviva una voce che raccontasse ciò che resta non detto.

Il violoncello, con il suo suono profondo e incantatore, è la voce più vicina a quella umana: accompagna il pubblico dentro l'atmosfera dello spettacolo e lo guida nel viaggio, tra tensione, poesia e ironia.

Suonato dal vivo da Andrea Jiménez, che in scena gestisce anche le basi musicali, dialoga con i gesti del performer e ne segue il respiro: ogni replica è unica.

Non un semplice sottofondo, ma il respiro che accompagna ogni gesto in scena.

LA CREAZIONE

Le tappe del percorso

Fondamentale è stato il lavoro con il regista Diego Casale, che ha dato allo spettacolo il filo conduttore e la teatralità di cui aveva bisogno. Insieme abbiamo curato scenografia, storia e dettagli narrativi, raccontando la doppia realtà di Stefano (la persona) e Daigoro (il personaggio) senza confusione per il pubblico.

- **Gennaio – Febbraio 2025** Prima idea e sviluppo del progetto
- **Marzo – Aprile 2025** Lavoro di regia con Diego Casale
- **Ottobre 2025** Prove allo Spazio Non c'è, Torino
- **15 novembre 2025** Prova aperta al Teatro Salotto Magico, Torino
- **21 dicembre 2025** Replica a progetto quasi completo, Spazio Bizarro
- **3 – 4 settembre 2026** Festival Internazionale Mirabilia, selezionato tra gli spettacoli ufficiali



Daigoro · Luce perenne nell'anima

Lo spettacolo

FORMATO	Spettacolo per sala e teatro, con possibilità di replica all'aperto
TECNICHE	Magia, teatro, spada giapponese (laido), musica dal vivo
IN SCENA	1 performer + 1 musicista (violoncello dal vivo)
PUBBLICO	Per tutte le età: famiglie, adulti e bambini
SCENOGRAFIA	Carretto di scena artigianale di Rasid Nikolic
ISPIRAZIONE	Il manga giapponese "Lone Wolf and Cub"
SCHEDA TECNICA	Disponibili le versioni Teatro e Outdoor, su richiesta

LA COMPAGNIA

Daigoro Performer



Stefano Dalessandro

Ideazione e performance

Mago e performer. Ha ideato lo spettacolo unendo magia, teatro e arte della spada giapponese. In scena è Daigoro.



Diego Casale

Regia

Ha curato la regia, il filo narrativo, la teatralità e i dettagli della storia.



Andrea Jiménez

Musica dal vivo

Violoncellista. Accompagna lo spettacolo dal vivo e ne costruisce l'atmosfera sonora.



Rasid Nikolic

Scenografia

Ha progettato e costruito a mano il carretto di scena.



Julian De Rosa

Regia degli effetti magici

Mago. Da lui sono nati alcuni dei numeri dello spettacolo.

Daigoro

Luce perenne nell'anima

大五郎

CONTATTI

Stefano Dalessandro

TELEFONO

+39 340 079 7313

EMAIL

daigoroperformer@gmail.com

INSTAGRAM

@daigoroperformer

FACEBOOK

facebook.com/daigoroperformer

GUARDA IL VIDEO

youtu.be/5nJqq3rglps



VISITA IL SITO

daigoroperformer.com/luceperennenellanima

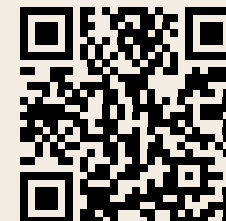


oppure inquadra il QR code:



VIDEO

Trailer dello spettacolo



SITO WEB

daigoroperformer.com